

COMUNE DI LENOLA

DELIBERAZIONE N.010/2018

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria ed in prima convocazione  
Seduta pubblica

**OGGETTO:** TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I). DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE  
PER L'ANNO 2018.

L'anno duemiladiciotto addì ventisette del mese di Marzo alle ore  
18,00 nella sede comunale;  
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte vennero con-  
vocati a seduta i Consiglieri comunali.  
All'appello risultano

SINDACO	PRE	ASS
ANTOGIOVANNI ANDREA	SI	

CONSIGLIERI	PRE	ASS	CONSIGLIERI	PRE	ASS
1. PIETROSANTO CARLO	SI		5. MAGNAFICO FERNANDO	SI	
2. DE FILIPPIS LUCIO	SI		6. MARROCCO SEVERINO	SI	
3. MASTROBATTISTA MARCO	SI				
4. DI FONZO GIORGIO	SI				
Tot.				07	

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Pia FIORE**;  
Essendo legale il numero degli intervenuti, **assume la Presidenza**  
**il Consigliere Marco Mastrobattista** nella sua qualità di **Presiden-**  
**te del Consiglio** che dichiara aperta la seduta per la trattazione  
dell'oggetto sopra indicato al posto n.05 dell'ordine del giorno  
Sono nominati scrutatori i Consiglieri **1. Di Fonzo Giorgio**  
**2. Pietrosanto Carlo** **3. De Filippis Lucio**

Sono presenti gli Assessori esterni **Guglietta Pasqualino e Izzi Paola.**

Introduce il Cons. **Giorgio Di Fonzo**.

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali, registrati su audiocassette e trascritti a mezzo del servizio di stenotipia, depositati agli atti di questo Comune e ancorché non allegati materialmente al presente atto ne costituiscono parte integrante;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla **Tassa sui Rifiuti (T.A.R.I.)**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

### **Considerato che:**

- Contestualmente, il comma 704 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 istitutivo della TARES nel 2013;
- La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità, in particolare ai commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691, con le modifiche apportate dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;
- La nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di che trattasi;

**Visto** il comma 654, che testualmente recita: *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;

**Visto** il comma 683 dell'art. 1 della citata legge n. 147/2013, secondo il quale il Consiglio Comunale approva le tariffe della Tassa sui rifiuti, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

### **Richiamata:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 10/07/2014, esecutiva, con la quale è stato approvato il regolamento dell'Imposta Unica Comunale, all'interno del quale al Titolo III, artt. 20-43, viene disciplinata la Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data odierna, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario di gestione dei rifiuti, per l'anno 2018;

**Rilevato** che, come recita il comma 653 *“a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*, per cui nella redazione del Piano Finanziario bisogna tenere conto di questo ulteriore elemento in aggiunta a quelli già ordinariamente utilizzati;

### **Atteso che:**

- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per

le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

- per le utenze domestiche e non domestiche sono stati utilizzati i coefficienti per i Comuni di popolazione inferiore ai 5000 abitanti e relativi all'area geografica di appartenenza **CENTRO**, così come individuato da DPR. 158/1999;

**RICHIAMATI** inoltre:

- l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il del Decreto del Ministero dell'Interno 09/02/2018 (pubblicato nella G.U. n. 38 del 15/02/2018), che ha *differito al 31 marzo 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali*;
- la nota del 28.02.2014 del Ministero del l'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe;
- il c.37 dell'articolo 1 della legge n. 205/ del 23/12/2017 (Legge di Bilancio 2018), che anche per il 2018 prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli deliberati per il **2015**, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (**TA.RI.**);

**Evidenziato**, inoltre, che il comma 688 dell'art. 1 della più volte citata Legge n. 147/2013, in merito al versamento della IUC, recita testualmente: << *Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TA.RI. ed alla TASI*>>;

**Ritenuto**, pertanto, per l'anno 2018, possibile suddividere in n. 3 rate il versamento della TARI con scadenza della prima rata al 31 luglio, la seconda rata al 30 settembre e la terza al 30 novembre;

**Visti** i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, dai Responsabili di servizio, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**VISTO** il regolamento di contabilità dell'Ente;

Con votazione dal seguente esito: Presenti n.   7  , Votanti n.   7  , Astenuti n. 2 (Marrocco e Magnifico)

Voti favorevoli n.   5  , Voti contrari n.   ===  ;

#### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare le tariffe della Tassa sui rifiuti "**TA.RI.**" **anno 2018**, come risultanti dal prospetto che segue:

**a)- UTENZE DOMESTICHE**

<b>NUCLEO FAMILIARE</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/utenza)</b>
1 componente	0,55	60,87
2 componenti	0,61	142,03
3 componenti	0,69	182,61
4 componenti	0,74	223,19
5 componente	0,78	294,20
6 o più componenti	0,81	344,93
Non residenti – locali tenuti a disposizione	0,61	142,03

**b)- UTENZE NON DOMESTICHE**

<b>Comuni fino a 5.000 abitanti</b>	<b>Quota fissa (€/mq)</b>	<b>Quota variabile (€/mq)</b>	<b>Tariffa totale</b>
01. Musei, biblioteche, , scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>0,34</b>	<b>0,64</b>	<b>0,98</b>
02. Campeggi, distributori carburanti, aree scoperte	<b>0,85</b>	<b>0,82</b>	<b>1,67</b>
03. Stabilimenti balneari	==	==	==
04. Esposizioni, autosaloni	<b>0,23</b>	<b>0,47</b>	<b>0,70</b>
05. Alberghi con ristorante	<b>1,49</b>	<b>1,44</b>	<b>2,93</b>
06. Alberghi senza ristorante	<b>0,85</b>	<b>0,82</b>	<b>1,67</b>
07. Case di cura e riposo, asili nido	<b>0,96</b>	<b>0,93</b>	<b>1,89</b>
08. Uffici, agenzie, studi professionali	<b>1,09</b>	<b>1,05</b>	<b>2,14</b>
09. Banche ed istituti di credito	<b>0,53</b>	<b>0,51</b>	<b>1,04</b>
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, oreficeria e altri beni durevoli	<b>1,10</b>	<b>1,07</b>	<b>2,17</b>
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>1,20</b>	<b>1,16</b>	<b>2,36</b>
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere-lavanderia)	<b>0,68</b>	<b>0,97</b>	<b>1,65</b>
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>0,92</b>	<b>1,08</b>	<b>2,00</b>
14. Attività industriali con capannoni di produzione	==	==	==
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>0,53</b>	<b>1,01</b>	<b>1,54</b>
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	<b>5,01</b>	<b>4,51</b>	<b>9,52</b>
17. Bar, caffè, pasticceria	<b>3,83</b>	<b>3,39</b>	<b>7,22</b>
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>1,91</b>	<b>2,22</b>	<b>4,13</b>
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>1,13</b>	<b>2,43</b>	<b>3,56</b>
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	<b>6,59</b>	<b>5,65</b>	<b>12,24</b>
21. Discoteche, night club	==	==	==

### **C) Utenze soggette a tariffa giornaliera**

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100 %;

- 3) **Di prevedere** un'agevolazione tariffaria pari al 10% della tassa rifiuti per quegli utenti che abbiano aderito al programma di utilizzo del compostaggio domestico, come puntualmente disciplinato nel regolamento Comunale di cui alla deliberazione di C.C. n. 11 del 10/03/2015, dando atto che l'agevolazione potrà essere pari al 40%, qualora coinvolga la totalità di residenti in contrade e/o zone omogenee;
- 4) **Di prendere atto** di quanto previsto dall'art. 9/bis della legge n. 80 del 25.03.2014, di conversione del D.L. n. 47/2014, rubricato **IMU per immobili posseduti da cittadini residenti all'estero**, là dove recita testualmente: <<1. A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. 2. Sull'unità immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali **TARI** e **TASI** sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi>>;
- 5) **Di dare** atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura dell'1%, come stabilito dalla Provincia di Latina (det. n. 112, del 02/02/2018 – Sett. Bilancio);
- 6) **Di dare** atto, altresì, che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;
- 7) **Di stabilire** che il versamento della TA.RI. per l'anno 2018, avvenga alle seguenti scadenze:
  - I^ rata 31 luglio 2018;
  - II^ rata 30 settembre 2018;
  - III^ rata 30 novembre 2018;con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 luglio;
- 8) **Di inviare** la presente deliberazione tariffaria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione dal seguente esito: Presenti n.   7  , Votanti n.   7  , Astenuti n. 2 (Marrocco e Magnafico)

Voti favorevoli n.   5  , Voti contrari n.   ==  .

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, ricorrendo i presupposti di urgenza.



COMUNE DI LENOLA

(Provincia di Latina)

Medaglia d'oro al Merito Civile

COMUNE  
DI LENOLA arrivato il  
22 MAR. 2018  
N. 1424 di Protocollo  
Cat. 5 Classe 3 Fasc.

Ufficio del Revisore dei Conti

Verbale n. 5 del 20.03.2018

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Antonio Marcelli, nominato con deliberazione di C.C. n. 18 del 17/04/2015;

Visto l'art. 239, c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.L. n. 174/2012 che modificando l'art. 239, c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, ha introdotto ulteriori compiti in capo all'Organo di revisione, prevedendo la necessità di formulare i pareri in merito a proposte di regolamenti di contabilità, economato, patrimonio ed applicazione di tributi locali;

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I). DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2018";

Rilevato che le tariffe così come riportate nella citata proposta di deliberazione risultano determinate secondo i contenuti del Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani, redatto secondo i criteri dettati dal D.P.R. n. 158/99;

Tutto quanto premesso,

**ESPRIME**

il proprio **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione ad oggetto: "TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I). DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2018".

Lenola, 20 marzo 2018

Il Revisore dei Conti  
(Dott. Antonio Marcelli)

Letto e approvato

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

F.to MARCO MASTROBATTISTA

**IL SEGRETARIO CAPO**

F.to MARIA PIA FIORE

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 10 APR. 2018



**IL SEGRETARIO CAPO**

MARIA PIA FIORE

*Maria Pia Fiore*

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune n.reg. 287 dal 10 APR. 2018 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì,

**IL SEGRETARIO CAPO**

F.to MARIA PIA FIORE

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì,

**IL SEGRETARIO CAPO**

Si esprime parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 19/03/2018

**IL RESPONSABILE**

F.to MARIA PIA FIORE

Si esprime parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì,

**IL RESPONSABILE**

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

**IL RESPONSABILE**